



# IL Foglio

di San Possidonio maggio 2022



PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Editore/Redazione: Comune di San Possidonio - Piazza Andreoli, 1 - Tel. 0535 417911

Pubblicità: Ferrari Trade srl - Tel. 366 1110440 - Stampa: Nuovappennino soc. coop. sociale - Tel. 0522 717428

## DECENNALE SISMA

Inesorabilmente il tempo trascorre. Sono passati ormai dieci anni dai giorni del 20 e 29 maggio 2012, da quell'evento, del tutto inaspettato, che mai avremmo immaginato colpisce il nostro territorio.

Le fortissime scosse di quei giorni in pochi secondi distrussero o rese inagibili tante case e attività produttive e il ricordo è ancora molto nitido nella nostra memoria, mentre l'importante opera della ricostruzione ha cancellato molti dei danni recati agli edifici privati e alle attività produttive.

Certamente è stato necessario e utile concentrare il lavoro della ricostruzione sui privati, per permettere alle persone il rientro nelle proprie abitazioni e il ritorno alla vita normale, nonché la ricostruzione delle attività produttive e commerciali per far ripartire l'economia nel tempo più breve possibile: ora è necessario concentrare l'opera di ricostruzione sugli edifici pubblici, dovendo trovare soluzioni per superare anche le difficoltà create dal forte aumento del costo dei materiali.

Sembra che non possa esistere un periodo di tranquillità, non finisce

un'emergenza e già se ne prospetta un'altra: purtroppo è tornato in Europa l'incubo della guerra.

Un risveglio doloroso e un vero incubo alle porte dell'Europa, dopo tanti anni trascorsi in pace dalla fine della seconda guerra mondiale, che ha costretto la popolazione ucraina a fuggire dalle proprie case e ad abbandonare i propri cari.

Anziani donne e bambini, traumatizzati dagli orrori della guerra, che sta

insanguinando l'Ucraina, sconvolta e distrutta dall'invasione delle truppe Russe. Molti di noi non immaginano cosa voglia dire vivere una simile tragedia, le telecamere registrano e portano in diretta dentro le nostre case tutto l'orrore della guerra, lo scoppio delle bombe, gli incendi e il fumo che sale dalle città colpite: una vera tragedia umanitaria, come tutte incomprensibile e ingiustificabile.

*La redazione*



[www.comune.sanpossidonio.mo.it](http://www.comune.sanpossidonio.mo.it)



Comune-di-San-Possidonio





GRUPPO  
**TRAETTINO**

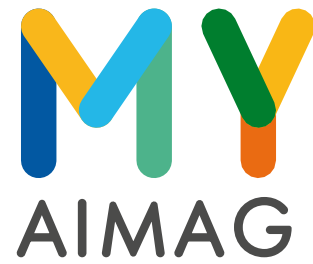
[www.gruppotraettino.it](http://www.gruppotraettino.it)

**PROGETTIAMO, COSTRUIAMO  
E MANUTENTIAMO GLI IMMOBILI**

VIA A.BARBI N.4 - SAN POSSIDONIO (MO)  
TEL. 0535 39766 - 335 5722232

AIMAG SpA  
Via Maestri del Lavoro, 38  
41037 Mirandola (MO)  
Num.Verde 800018405  
aimag.it-info@aimag.it

-  Nuova App
-  Rifiutologo online
-  Area Personale
-  Dinamica
-  Pagamenti Smart



# I servizi digitali pensati per te



## IMPERIALE PAINTING

#COLORIAMOISOGNI

Via Barbi Galileo 15 | Via Magenza 15,  
41037 Mirandola (MO) | 41039 San Possidonio (MO)

Telefono: +39 0535 20304  
imperialegroup.it





# PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Il Gruppo di Protezione Civile nasce nel 2012 per affrontare l'emergenza del fiume Secchia. Infatti il 21 maggio di quell'anno doveva cominciare il corso base per entrare nel mondo di Protezione Civile...

Ma tra il **20** e il **29 maggio** tutto è cambiato e il Gruppo si è trovato ad affrontare un'emergenza inaspettata per il nostro territorio:

## IL TERREMOTO...

e fu così che fece la sua prima esperienza sul campo e sulla propria pelle.

Cos'ha fatto in quei momenti il Gruppo?

Ha gestito il magazzino insieme all'Amministrazione Comunale fornendo i beni di prima necessità ai cittadini. Ha dato supporto alla popolazione andando casa per casa.

Tra il 20 e il 21 maggio, assieme ad alcuni cittadini che si erano messi a disposizione, è stata allestita presso il campo sportivo una cucina, dando così la possibilità ai cittadini di avere dei pasti caldi.

La palestra comunale è stata allestita per far dormire chi aveva subito danni alla propria abitazione.

Ha collaborato con le Colonne Mobili delle regioni Toscana e Lazio.

Dopo la prima scossa è arrivata subito la Colonna Mobile della regione Toscana ed è stato allestito il campo di prima accoglienza nella Zona Torre a San Possidonio.

Il 30 maggio è arrivata la Colonna Mobile della Regione Lazio ed ha allestito il secondo campo d'accoglienza presso il centro sportivo di via Chiavica; il 29 maggio anche la Protezione Civile di Russi (Ra) è corsa in nostro aiuto per cominciare l'allestimento del campo di accoglienza presso il centro sportivo.

È proprio da quelle date che il Gruppo ha cominciato a fare i suoi primi passi nel mondo del volontariato e della Protezione Civile.

Nonostante il Gruppo non fosse ancora formato si è messo subito a disposizione dell'Amministrazione Comunale e a supporto della popolazione. Oltre ai volontari si sono resi disponibili anche alcuni cittadini che si sarebbero poi successivamente uniti al Gruppo di Protezione Civile.

Il gruppo non ha mai cessato di crescere, organizzarsi, aggiornarsi ed esercitarsi a vigilare il fiume Secchia ed essere sempre disponibile e presente per la comunità, è l'obbiettivo dei volontari.

**Vogliamo ringraziare per il loro impegno tutti i volontari che fanno e che hanno fatto parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile di San Possidonio.**

**E tutti i cittadini e le Associazioni che ci hanno dato una mano in quei momenti.**

*GCVPC  
La Segreteria*



## Trattamenti viso corpo personalizzati

Massaggi - Manicure - Pedicure

Epilazione viso e corpo

**Laser per epilazione**

**Pressoterapia**

Radiofrequenza

**Letino solare**

Trucco giorno e sera - Servizio sposa

Smalto semipermanente

Viale Resistenza, 14 - CONCORDIA (MO)

Tel. **335 342657**



*Estetica*  
**Rugiada**  
di Cavicchioli Annalisa

dal martedì al sabato orario continuato



# 2012-2022

## 10 anni: tempo di bilanci

20/29 maggio 2012 date che hanno segnato la nostra storia, il nostro paese e le nostre vite.

### Chi erano i volontari di Protezione Civile?

Per rispondere in modo formale dico che il gruppo comunale di Protezione Civile si era appena costituito, formato da una ventina di volontari che avrebbero dovuto fare il corso base proprio in quella settimana ma rispondo così: c'eravamo tutti!

Il sisma ha unito le persone. Molti volontari che ora sono nel gruppo in quei giorni non indossavano la divisa giallo blu, erano cittadini che si sono messi a disposizione del paese come meglio hanno potuto, per il bene di tutti ed erano a supporto dei volontari, dell'Amministrazione comunale e dei vigili del fuoco; chi ha aiutato al campo sportivo, chi al magazzino donazioni, chi si occupava di trasportare/reperire il materiale richiesto.

Anche i dipendenti comunali e gli amministratori hanno dovuto imparare a gestire un'emergenza mai vissuta e in seguito alcuni di loro si sono uniti al gruppo, senza saperlo anche i ragazzi di San Possidonio (allora adolescenti) hanno fatto parte del sistema.

### Cosa è successo nel frattempo?

Nel 2013 è stato fatto il corso base che ci ha permesso di entrare a pieno titolo e, con la formazione che ci contraddistingue, nel mondo del volontariato di Protezione Civile.

Il sisma in centro Italia, le alluvioni, la pandemia, l'accoglienza ai profughi sono emergenze a cui abbiamo partecipato attivamente, il nostro fiume da monitorare costantemente, volontari che hanno preso strade diverse e volontari che si sono uniti a questa "famiglia".

Tutto è nato dal 2012, sempre grati alla Regione Toscana e alla Regione Lazio che tempestivamente hanno allestito le aree di accoglienza, a tutte le associazioni, a tutti i volontari e ai cittadini venuti da tante parti d'Italia per l'aiuto e la solidarietà dimostrata, alla nostra Regione per il grande



lavoro svolto: un esempio che cerchiamo di portare avanti con il nostro gruppo nel migliore dei modi.

### E ora?

Vi aspettiamo il 28 maggio in via Gramsci (dietro alla Casa della Salute): ci sarà l'inaugurazione della sede di Protezione Civile, un traguardo speciale che non rappresenta per noi un punto di arrivo ma una tappa importante di un percorso ancora molto lungo, un punto di riferimento per tutti i possidiesi.

Chi volesse ricevere informazioni o entrare a far parte di questo gruppo ci contatti all'indirizzo mail [protezionecivilesanpossidonio@gmail.com](mailto:protezionecivilesanpossidonio@gmail.com)

*Paola Ammeli*

## FERRAMENTA SAN POSSIDONIO



UTENSILERIA - COLORI CON TINTOMETRO  
ARREDO GIARDINO - ARTICOLI PER LA CASA  
TOVAGLIATI - PRODOTTI AUTO  
PRODOTTI PER MOTO PETRONAS

BREVE SERVIZIO ARROTINO PER AFFILATURA COLTELLI



Piazza Andreoli, 56  
San Possidonio (MO)  
Tel. 370 1510988      [ferramenta.sanpossidonio@gmail.com](mailto:ferramenta.sanpossidonio@gmail.com)

## EURO MPIANTI

di Salvarani Adam

Impianti elettrici civili  
e industriali - antintrusione  
e automazione

Info: 0535.40749 Cell. 349.1447283

E-mail: [adamsalvarani1980@libero.it](mailto:adamsalvarani1980@libero.it)

Sede: Via Galavotti, 26 - Concordia s/S (MO)





**28 MAGGIO 2022**

dalle ore 10 - Via Gramsci

## Inaugurazione nuova sede e nuovo mezzo della Protezione Civile di San Possidonio

Partecipazione della Banda scolastica "Symphony band"

Nell'ambito dei sabati tematici dell'Istituto S. Neri

Taglio del nastro - Buffet

**29 MAGGIO 2022**

## DECENNALE DEL SISMA 2012-2022

ore 8.45 Ritrovo in piazza Andreoli - San Possidonio

ore 9.04 **Minuto di silenzio**

ore 9.15 Santa Messa

ore 10.30 Inaugurazione presso Ex Sede Municipale

della mostra fotografica **"10 anni fra passato, presente e futuro.**

**Immagini di San Possidonio nel decennale del sisma"** a cura di Veronica Morselli

Proiezione del documentario **"La memoria nasconde un sogno di futuro"** di Federico Baracchi, 2022

ore 11.30 Coro Alpini Preganzoli, Piazza Andreoli

ore 13.00 Pranzo, Palazzurro

ore 16.30 Geoesplorazioni - Camminata in paese a cura dell'Istituto Storico



dalle ore 10.00 in via Gramsci

a cura della Protezione Civile del Comune di San Possidonio

**"Io non rischio terremoto / maremoto"**

**"Lettura Talpetta Gea e il gioco della terra"** con laboratorio

**"Escape room"**, gioco sulla prevenzione

**San Possidonio  
più di prima**



Istituto Comprendivo Sergio Neri  
Città di Concordia e San Possidonio



**ECO BONUS 110%**

**IMPRESA EDILE**

**SSR**

**DI RUSSO FRANCESCO & C. S.N.C.**

**COSTRUZIONI, RISTRUTTURAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI**

TEL. 0535 30281 - CELL. 335 6087149 - EMAIL: RUSSOFRANCESCO.S@HOTMAIL.IT

# AVIS SAN POSSIDONIO

Sono passati 10 anni da quella prima notte del 20 maggio 2012 che ha segnato le vite di tutte le nostre comunità dell'area nord modenese e non solo.

In pochi minuti ci siamo ritrovati catapultati in una dimensione collegata al rischio che le nostre case in primis e le nostre aziende produttive e di servizi, fossero inagibili, crollate o potessero crollare. In quella realtà, il senso della sicurezza dato dalle nostre case e dai nostri contesti di vita, si era sgretolata in pochi minuti; i nostri punti di riferimento anche istituzionali dovevano trovare riorganizzazione, e il senso di incertezza prima, insieme alla paura, si sono ampiamente riaffermati con la successiva scossa del 29 maggio.

In quei primi giorni sappiamo tutti molto bene quanto la paura, l'incertezza, il disorientamento fossero presenti. Ciononostante la sezione Avis di San Possidonio, in quella ricorrenza, si è immediatamente attivata in concerto con l'Amministrazione comunale e con l'Avis provinciale di Modena.

Il lunedì successivo alla prima scossa, dopo i primi sopralluoghi alla nostra vecchia sede e una prima agibilità firmata dall'Ing. Fregni Giulio volontario all'ufficio tecnico del Comune ci si è recati a Modena in Avis provinciale, per una riunione organizzativa, e da quel momento siamo diventati sede di prelievo per diversi comuni dell'area nord che avevano le loro sedi Avis inagibili, o inadatte per la donazione.

In quei primi giorni l'Avis provinciale aveva messo a disposizione



anche l'unità mobile - autoemoteca, parcheggiata davanti alla nostra sede, per consentire le donazioni anche a coloro che avevano timori e non si sentivano rassicurati dal prelievo in ambiente chiuso, agevolando pertanto il senso di sicurezza anche psicologica dei donatori e permettendo in questo modo la continuità delle donazioni di sangue.

Dal quel giorno la nostra sede comunale, ha garantito un servizio continuo e quotidiano; i prelievi di sangue, sono stati giornalieri, e hanno riguardato non solo i donatori di San Possidonio, ma anche quelli delle Avis consorelle di Mirandola, Cavezzo, Concordia e Rovereto.

Tale collaborazione si è protratta fino al pieno recupero delle sedi Avis su citate ed in particolare per Concordia, siamo stati un supporto collaborativo e fattivo, che si è protratto per quasi 8 mesi.

Tale operatività ha permesso di garantire, senza soluzioni di continuità, la raccolta del sangue, garantendo al Servizio Trasfusionale di Modena l'afflusso delle sacche di sangue per le necessità quotidiane dello stesso.

Grazie al grande impegno della amministrazione comunale di San Pos-

sidonio di quel periodo, e dell'Avis provinciale di Modena, la nostra sede Avis ha pertanto garantito il mantenimento sul territorio delle donazioni di sangue di una cospicua parte dell'area nord, senza che tale attività venisse meno, vista l'inagibilità di tante sedi avisine.

Inoltre un gruppo di donatori e paesani, volontari, disponibili e sempre operativi, è stato fiduciario di tante attività in sinergia con il Coc (centro operativo di coordinamento). Insieme ad una squadra di operatori sanitari, e i collaborazione anche con i medici del Campo Lazio e del Campo Toscana, presenti sul territorio comunale, si è lavorato per 40 giorni senza sosta, a supporto di tutte le attività necessarie per i concittadini in difficoltà.

A supporto delle attività di donazione, un ringraziamento particolare va all'amministrazione comunale del sindaco Rudi Accorsi e del vicesindaco Eleonora Zucchi, e dei gestori del Coc, perché hanno garantito tutto quanto è stato necessario per l'andamento delle attività collegate alle donazioni, dal cibo alle bevande per il ristoro, e non solo.

Nella giornata di domenica 27/5/2012, siamo stati contattati dal gruppo sportivo universitario dell'Alma Mater di Bologna; il gruppo universitario aveva raccolto materiale che voleva consegnare in autonomia casa per casa, e al termine della sessione di prelievo di quella mattina, abbiamo garantito loro anche in questo caso un supporto operativo e siamo stati ringraziati per questo sostegno.

Dobbiamo anche ricordare che tante



sono state le consorelle Avis che ci hanno aiutato durante quel periodo e in particolar modo quelle di Brisighella (FC) (insieme anche alla loro amministrazione comunale e proloco), quelle di Sissa (Pr), di Monesiglio (Cuneo), e infine gli alpini – donatori di sangue - di Tezze di Bassano del grappa.

Siamo stati supportati con materiali di tutti i tipi e con erogazioni di denaro da tutte queste realtà afferenti alle Avis e/o alle loro amministrazioni comunali, mostrandoci grande solidarietà e partecipazione alle nostre difficoltà.

In occasione della inaugurazione del nuovo polo scolastico avvenuta nel 2014, grazie alla organizzazione e gestione dell'Avis di San Possidonio,



e al supporto della nostra amministrazione comunale, si è potuto evidenziare il grande rapporto di collaborazione ricevuto durante il periodo del terremoto 2012.

Hanno infatti partecipato alla cerimonia inaugurativa più di 100 persone tra banda, tamburi, ballerine/i e sbandieratori, afferenti dalle realtà

di Brisighella in collaborazione con le loro Avis, Amministrazione comunale e Proloco, che hanno contribuito a rendere quell'evento cerimoniale spettacolare e partecipato.

Per tutte queste ragioni siamo oggi a ricordare e ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato, che hanno permesso di evidenziare quanto importante sia la realtà della nostra

associazione Avis comunale, che in sinergia con le consorelle, ha permesso non solo di garantire la donazione del sangue ma anche una grande realtà di solidarietà tra persone e comunità.

A quelli di allora e di oggi un infinito grazie da parte dell'Avis di San Possidonio.

## CROCE BLU IERI, OGGI E DOMANI

**N**ascita e rinascita: due parole che descrivono la nostra associazione. Sono semplici eppure celano un enorme sforzo per proseguire le nostre attività e tornare alla vita di prima, dopo i periodi difficili.

Quel 29 maggio 2012 ha impattato non solo sulle vite individuali, ma anche sulla vita comunitaria.

Fin dai primi giorni Croce Blu di Concordia e San Possidonio si è attivata collaborando all'assistenza nel campo, mantenendo i servizi di emergenza, trasferimenti e servizi ordinari per i cittadini.

Croce Blu non si è fermata, il "si deve fare qualcosa" è lo stimolo per ogni volontario. Un motto ricorrente nella prima ondata della pandemia è stato "aiutateci per aiutare"; in un certo senso è accaduto lo stesso du-

rante il terremoto: volevamo aiutare ma allo stesso tempo avevamo bisogno di essere aiutati. E così è stato: c'è chi ha contribuito con container, chi facendo donazioni economiche (privati e associazioni).

La volontà di aiutare è il filo rosso: dalla nascita della Croce Blu, al terre-



moto e ad oggi con la pandemia, ci ha legato sempre di più alla nostra realtà di Concordia e San Possidonio.

Un'ulteriore conferma è arrivata a dicembre 2021 con la donazione da parte di "OWENSCORP ITALIA SPA" (azienda di moda di lusso) del nuovo Doblò Fiat, necessario per svolgere i servizi ordinari.

Noi tutti siamo profondamente grati per questo gesto di solidarietà da parte di una realtà importante del nostro territorio.

Sapere che il nostro aiuto ha un riscontro concreto e positivo da parte della cittadinanza ci motiva senz'altro a fare sempre del nostro meglio.

Concludendo, riprendendo le parole iniziali, potremmo dire che siamo nati dalla volontà di aiutare gli altri e siamo rinati con l'aiuto degli altri.



di Nico Sebastiano

tel. 348 6828852

**CARROZZERIA e SOCCORSO STRADALE H24**

Via per Mirandola, 43/1 - Concordia (MO)

nicosebastiano24@gmail.com - [www.carrozzeriacarservice.it](http://www.carrozzeriacarservice.it)



# Un lungo cammino inizia sempre con Un Piccolo Passo... il nostro

È questo lo spirito che ci ha animato fin dall'inizio, era il 12 settembre 2012, l'anno del terremoto della "bassa emiliana" e noi eravamo un gruppo di genitori accomunati dal desiderio di ripartire, di ricostruire momenti felici e spensierati per i nostri bambini. Decidiamo così di costituire un'associazione con lo scopo di creare ciò che era andato perso, non parliamo di edifici e costruzioni, ma di luoghi e occasioni di aggregazione, momenti di gioco e creatività per i più piccoli, occasioni per essere ancora e di nuovo comunità.

I primi laboratori, dedicati ai bambini e sempre gratuiti, vengono organizzati all'interno del Municipio del Comune di San Possidonio e in collaborazione con l'amministrazione comunale. Seguono nel tempo tantissime collaborazioni con associazioni e professionisti del territorio, ma non solo, che portano ad incontri ed attività sempre partecipate ed interessanti: ricordiamo i corsi d'arte per bambini, il ciclo di serate dedicate agli adolescenti, gli incontri di divulgazione e di sostegno alla genitorialità del Dott. Michele Vanzini psicologo e psicoterapeuta, l'incontro con la psicologa Irene Bernardini, alla cui memoria è stata intitolata nell'ottobre 2016 la Biblioteca Comunale; la mostra "Nella tana del Lupo" allestita in Auditorium e "La Fiaba nel bosco" alle cave di Budrighello, realizzate grazie al contributo dell'Associazione "I fiol dl'a schifosa" con i proventi

del Pork Factor; gli eventi "Brickfest" in collaborazione con l'Associazione "Mo.C.Bricks", in cui per 2 weekend bambini e famiglie hanno potuto giocare ed ammirare fantastiche opere realizzate con i famosi mattoncini Lego; il "Piccolo Festival" organizzato in collaborazione con l'Amministrazione, 2 giorni di spettacoli teatrali, letture, animazioni e laboratori per famiglie.

Nel 2014 si realizza per noi l'obiettivo più ambizioso: l'allestimento e poi la relativa riapertura della Biblioteca Comunale di San Possidonio. Grazie alla fiducia dell'Amministrazione Comunale e al generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, il prestito librario ritorna finalmente attivo a San Possidonio, dopo anni di assenza.

Con passione e impegno ci occupiamo della Biblioteca ancora oggi, a distanza di 8 anni, collaborando attivamente con le scuole del territorio, organizzando letture, laboratori, serate di giochi, presentazioni e gruppi di lettura, promuovendo la cultura a 360°.

In questi 10 anni le attività organizzate sono state davvero tante, migliaia di bambini e le bambine coinvolte, centinaia di fami-

glie hanno partecipato con noi alle iniziative, nello scrivere queste poche righe ci siamo resi conto che il tempo è come volato...

**Un piccolo passo** è stata un'esperienza unica nel suo genere. Siamo un gruppo di persone che ha fatto tantissimo per il territorio e per la comunità e al tempo stesso ha preso un po' di questo bene per sé, godendo della condivisione di esperienze e coinvolgendo le nostre famiglie. Insieme alla Polisportiva, abbiamo permesso alla generazione dei nostri figli di vivere in un paese dove poter fare sport, laboratori, eventi culturali, avere una biblioteca vera e bella. Questo è stato possibile per il particolare momento post terremoto che ha mosso tanta energia, che ha fatto da propulsore ad una moltitudine di attività e ad un avvicinamento generale tra le persone.

Questi ultimi due anni di pandemia



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

# ELETTRO 2000

DI AZZOLINI MAURIZIO E FIGLI S.N.C.

via Voltorno, 90 - **CAVEZZO** (MO)  
tel. **0535 59105** - fax 0535 411875  
info@elettro2000.it - www.elettro2000.it

ITALIA  
F.I.M.A.A.  
REA MO - 412562

## DESTINAZIONE CASA

SERVIZI IMMOBILIARI  
[www.destinazionecasa.com/it/](http://www.destinazionecasa.com/it/)  
**HAI UN IMMOBILE DA VENDERE? CONTATTACI**  
**SCOPRIRAI PERCHÉ AFFIDARTI A NOI!**  
VALUTAZIONE GRATUITA [www.agentpricing.com/v.spada](http://www.agentpricing.com/v.spada)

Via Curtatone 16 - Mirandola  
Info point: p.za Andreoli 9 - San Possidonio (di fianco alla banca)  
**Vito 349 892024 | Nicoletta 335 6146196**



ci hanno invece allontanato. Tutto quello che con fatica e impegno, abbiamo costruito è stato duramente messo alla prova, in questo momento più che mai c'è di nuovo bisogno di ripartire, riallacciare dei rapporti, ricreare occasioni per stare insieme, coinvolgere una comunità che ha perso un po' di quella spinta propulsiva che ci ha donato un paese più bello in cui vivere.

Questa è la sfida per il futuro, una scommessa che vorremmo lanciare a tutta la comunità, dedicare un po' del proprio tempo agli altri, unire le forze per realizzare nuove attività, vivere insieme nuove esperienze che possano arricchire le nostre vite.

Per conoscere tutte le prossime attività dell'associazione "Un Piccolo Passo" è possibile seguire la pagina internet [unpiccolopasso.it](http://unpiccolopasso.it) oppure la pagina Facebook: Unpiccolopasso Aps.

*Lo Staff completo di  
"Un Piccolo Passo"*

*Ballerini Barbara,*

*Verri Giorgia, Morselli  
Veronica, Ballerini Mirko,*

*Bignardi Mara, Bonora*

*Tanja, Guaita Federica,*

*Pulga Elena, Cantoni*

*Marisa, Catia Cecchini,*

*Micaela Antonangeli,*

*Goldoni Irene*



## POLISPORTIVA POSSIDIESE

**D**ieci anni dal terremoto del 20-29 maggio 2012; due anni di pandemia ... non terminata; una guerra in corso ...

orribile come tutte le guerre, situazioni pesanti da vivere ed a cui sopravvivere

Nel nostro logo lo spirito ed il significato l'Araba fenice che rinasce dalle sue ceneri per **ri-nascere ri-costruire ri-partire** e lo abbiamo fatto dal 2014 e lo stiamo facendo, uniti e determinati, partecipando, perché solo partecipando si esce e si socializza.

In otto anni abbiamo dato la possibilità di fare sport a molte centinaia di giovani, giovanissimi e non solo, nei vari settori sportivi: pallavolo, calcio, basket, danza, varie arti marziali, pilates, avendo mediamente 280 praticanti sportivi e circa 320 soci antecovid, ora stiamo recuperando i molti che si erano chiusi in casa, anche perché non ci siamo mai fermati, anche durante il covid, con il fare sport da remoto ed un grande grazie a tutti gli allenatori e loro staff, che non si sono mai fermati, accompagnando i nostri giovani nel praticare sport anche da casa, con tutorial e social vari.

Socializzare nel reale è di fatto una medicina naturale e molto efficace per stare bene; partecipazione è l'essenza della democrazia e della crescita personale e con noi, della comunità; uscire da una pseudo comfort zone in cui si è tentati di restare e difenderci da tutto il brutto che c'è fuori.

Ma solo partecipando, collaborando e condividendo possiamo trasformare il brutto in bello, i problemi in soluzioni, ma solo mettendoci in gioco, serenamente e con le caratteristiche di ciascuno, ma insieme

*"se voglio andare veloce, vado da solo se voglio andare lontano vado in gruppo".*  
(Anonimo)

Questo è quello che, creando la Polisportiva Possidiese, un'associazione unica per tutti gli sport che si svolgono a San Possidonio, con un consiglio direttivo composto da volontari rappresentanti le varie attività sportive proposte, in modo da aiutare ogni passione sportiva a realizzarsi.

Siamo in tanti e sempre c'è posto per tutti quelli che vogliono partecipare, sia come sportivi che come volontari.

Fare sport è salute, fisica e mentale ed è ormai dimostrato da tutte le ricerche.

Aiutare gli altri fa bene a tutti noi, il volontariato, in ogni settore è migliorare la vita di tutti noi per il bene comune, per tutta la nostra comunità e non solo di San Possidonio. Cari concittadini, cari genitori, cari anziani, cari giovani e giovanissimi... la Comunità è di tutti e tutti insieme possiamo farla migliore; questo per noi è ri-nascere ri-partire ri-costruire ri-sorgere più forti e determinati di prima

Noi ci siamo, insieme sarà migliore tutto.

La Polisportiva è della e per la Nostra Comunità, UNITEVI a noi per costruire un futuro sempre migliore.

**Un grande grazie**

- ai nostri **Consiglieri** di ieri e di oggi:

Antonio Abbondandolo, Mario De Piero, Botti Paolo, Liendo Alejandro, Apicella Luca Giovanni, Rosso Marco, Pignatti Stefania, Mauro Bresciani, Lara Risi, Antonio Gastaldello, Gianni Acciuffi, Christian Mambrini, Caleffi Kalle Andrea, Gaia Mambrini, Mirko Ballerini, Mirco Caoduro, Andrea Bianchi, Sara Rubini, Stefano Gobbi, Andrea Barbieri, Alessio Marchi, Sante Cantuti, Alessio Marchi, Gentilini Elisa, Achille Cremaschi, Andrea Prandini

- a tutti i **volontari** che a vario titolo e incarichi con passione e volontà, hanno contribuito a far Rinascere lo sport a San Possidonio, PER I GIOVANI DI OGNI ETÀ



## Gavioli Ivan

*Onoranze Funebri*

Tel. 0535 40 902

Cell. 338 97 53 642

p.zza Andreoli 35 - San Possidonio 41039

via Mazzini 44 - Concordia s/S

# Parliamo di solidarietà, coraggio, collaborazione, tenacia, amicizia

**D**opo 10 anni di sisma ne stiamo ancora parlando davvero tanto ...

Io invece vorrei parlare di valori, di ciò che, nonostante tutto, questo sisma ci ha dato: il coraggio, la condivisione, la collaborazione, le amicizie e ancora mille cose che aimè dopo poco ci siamo dimenticati di averle riscoperte. Il nostro terremoto è iniziato con un numero considerevole di famiglie che improvvisamente il 20 maggio del 2012 si sono ritrovate per strada, con una coperta e senza più un tetto sicuro. In piazza, mentre piovigginava, "arruolata sul campo" con un block notes e una penna, direzione palestra per cercare di fare un censimento delle persone da accogliere per la notte mentre tanti volontari andavano di casa in casa per verificare la situazione. Circa 200 donne furono registrate e ospitate nella palestra con oltre 80 bambini che potevano riposare in altrettante conchiglie recuperate dalle scuole materne dai volontari della Protezione Civile mentre per i loro uomini si mettevano a disposizione gli spogliatoi. Nonostante tutto anche qualcosa di caldo la Calcistica era riuscita a fornire, un grande lavoro di squadra. Il coraggio che contraddistingue i nostri cittadini, la determinazione ad aiutare chi più di noi aveva bisogno, mentre ancora tutto tremava. Quel primo elenco fu di grande aiuto per l'allestimento del primo campo che si pensava potesse essere anche l'unico. Nessuno avrebbe mai immaginato che quello fosse solo l'inizio di un incubo che ci avrebbe accompagnato per mesi e che ancora, se pur in minima parte, ancora ci accompagna.

Niente è stato più normale da quel giorno ma ancora di più dal 29... Siamo cresciuti con la convinzione oramai radicata che la nostra fosse una terra tranquilla con l'unico problema legato al fiume Secchia ma si sbagliavano di grosso. Il 29 maggio abbiamo avuto la certezza che eravamo privi di certezze. Si doveva procedere senza se e senza ma. Da ogni parte cominciavano ad arrivare aiuti sia alimentari che di ogni genere. Si doveva provvedere allo stoccaggio affinché nulla andasse perduto e così nacque il primo "magazzino" con la collaborazione di alcuni ragazzi della Calcistica di età non superiore ai 13 anni.

Ragazzi responsabili che sono stati indispensabili. Successivamente il magazzino fu dislocato e ingrandito data la mole di merce che arrivava quotidianamente. Oltre ai campi di Lazio e Toscana nacquero i campi spontanei. Comuni cittadini che avevano messo a disposizione i loro giardini e la loro terra per accogliere vicini e parenti. Così con la condivisione abbiamo vinto la paura, con la collaborazione si alleggerivano i pesi, si cucinavano pentoloni di pasta, si distribuiva acqua di casa in casa. I volontari vestivano una sola divisa, quella della solidarietà, poco importava se erano in maggioranza o all'opposizione. Poco importava la grammatica quando su di un cartello si leggeva "in fondo ci sono 5 famiglie suonate".

I volontari con i camioncini delle provviste, dopo aver fatto un sorriso, suonavano il clacson e il rifornimento avveniva. Il Forno Mantovani continuava a sfornare pane in condizioni a dir poco da equilibristi, non ci è mai stata negata l'informazione, Iuri accampato era lì, presente. Ragazze dalle folte chiome si facevano tagliare i capelli per non consumare acqua da parrucchiere sempre disponibili per tutto il paese. Nonostante si aggirassero per il paese macchine mostruose che raccoglievano pietre e detriti di ogni genere i nostri negozianti facevano il possibile per rendersi utili. Le fabbriche distrutte ma come tanti api operaie tutti pronti a spostarsi perché il lavoro li avrebbe salvati. Perfino Don Aleardo si è arreso all'incensante richiesta di una mamma che ha voluto Battezzare prima di Natale il suo cucciolo sotto un tendone adibito a Chiesa con tanto di stufette e acqua santa riscaldata con la registrazione del suono delle nostre campane non più su quel che rimaneva del campanile. Grande è stato il coraggio dei non più giovani, nessuno si è arreso e tutti si sono dati da fare per riavere il loro territorio e la loro casa.

La tenacia dell'intera popolazione: tutto doveva tornare come prima anzi meglio di prima! Quanti amici sono passati... quanti ancora abbiamo il piacere di annoverare come tali. Questi credo siano valori da ricordare anche e soprattutto in un momento così drammatico, ricostruiamo anche i valori.

*Una volontaria*

**Dott.ssa ELENA PAPOTTI**  
**Medico Veterinario**

via E. Monti 4A - Rovereto S/S  
via S. Antonio 104 - S. Antonio in M.

**possibilità  
di visite a domicilio**

**333 5240665**



**M.D. GIARDINI**  
di Matteo Dallolio

REALIZZAZIONE  
MANUTENZIONE  
AREE VERDI

via Terzi e Livelli, 19  
Concordia sulla Secchia  
(Modena)  
tel. 346 8209682






# 2012: IL TERREMOTO VISTO 10 ANNI DOPO

Tutti, a San Possidonio e non solo, quando vogliamo dare una collocazione temporale immediatamente comprensibile diciamo “prima del terremoto” oppure “dopo il terremoto”, questo perché senza dubbio il sisma del 2012 è stato l’avvenimento più rilevante del nostro paese dalla fine della seconda guerra mondiale, una catastrofe di proporzioni impensabili ed inaspettate, che, però, ragionandoci freddamente a dieci anni di distanza, avrebbe potuto essere un disastro molto più grande.

San Possidonio, come gli altri comuni della bassa Modenese, dai due terremoti ha avuto danni devastanti, nelle case, nelle attività produttive, e negli edifici pubblici, danni che avrebbero potuto condizionarne il futuro, colpirne in modo determinante il livello di vita, e soprattutto disgregarne la comunità e la vita sociale.

Tutto questo non è successo, certo difficoltà i Possidiesi ne hanno avute tante, sacrifici li hanno fatti in molti, forse tutti, alcuni anni sono stati duri, ma ragionando col senno del poi, possiamo dire che il terremoto non ci ha piegato, San Possidonio è rinata, con case più robuste e con aziende capaci di rigenerarsi e spesso migliorarsi con la laboriosità che ci contraddistingue, e possiamo soprattutto dire che davvero la nostra comunità è rimasta integra e vitale.

Ma è anche necessario guardare la parte mezza vuota del bicchiere, sicuramente non siamo ancora riusciti a fare passi in avanti decisi sulla strada della ricostruzione delle parti pubbliche e soprattutto non siamo ancora riusciti a creare quelle nuove funzioni di cui il centro di San Possidonio ha bisogno per crescere come paese, adeguarsi alle necessità dei prossimi anni.

Sicuramente la parte più in difficoltà è quella di proprietà della Curia, basta pensare alla nostra Chiesa, una delle più importanti della diocesi, o il teatro Varini di cui nulla si sa sulla progettazione, nonostante gli accordi sottoscritti con il Comune da parecchi anni. Ma anche gli edifici comunali scontano notevoli ritardi, dal mulino Bazzani alla palestra di via Chiavica.

Quello però che forse manca maggiormente sono proprio

i contenuti che si devono dare agli edifici, con le funzioni relative, che devono dare poi vita a nuovi servizi e a nuove possibilità per la nostra comunità, persino l'ex municipio o per Villa Varini della curia, dove la ricostruzione è già ultimata, non è chiarissimo come saranno utilizzati. Tornando al passato e ripensando al terremoto ad ognuno di noi cittadini scorrono davanti le immagini di quei giorni, di quei mesi ed è facile ricordare le paure di allora, paure di quello che ci stava succedendo, che ci sembrava non finire mai, ma anche la paura di non riuscire ad uscire da quello che ci sembrava un film più che la realtà, di non riuscire a tornare alla vita normale, di non farcela a recuperare quello che temevamo di perdere.

Ecco, girandomi indietro vedo, come credo tanti di noi vedranno, un pericolo enorme che abbiamo corso, che ci ha colpito ma dal quale ci siamo rialzati.

Nelle scorse settimane io e la giunta del 2012, abbiamo accompagnato in un giro per San Possidonio sui luoghi del terremoto, i bambini nati in quell'anno, che naturalmente conoscevano i fatti solo dai racconti dei genitori o degli insegnanti, è stato molto bello, le loro domande sono state molto precise ed intelligenti, una in particolare mi ha colpito “dove avete trovato la forza e chi vi ha aiutato ad uscire dal terremoto? Lì per lì stavamo per partire con un elenco sterminato dei tantissimi che ci hanno aiutato da tutte le parti d'Italia, le istituzioni, i consiglieri comunali senza nessuna distinzione tra maggioranza ed opposizione, i tantissimi cittadini di San Possidonio che si sono messi a disposizione che hanno fatto cose incredibili senza esitare, e via dicendo, sarebbe stato tutto vero, ma poi, ripensandoci, molto più semplicemente abbiamo detto che la forza e l'aiuto l'abbiamo trovato nella coesione delle persone, nel loro sentirsi parte di una comunità colpita e nello stringersi e nell'aiutarsi, perché quando si è colpiti così duramente non si può salvarsi da soli, ci si salva solamente tutti assieme. Questo è successo a San Possidonio.

*Rudi Accorsi*

## CENTRO ESTIVO 2022

DAL 6 GIUGNO AL 10 SETTEMBRE

**RIVOLTO A BAMBINI E RAGAZZI DAI 3 AI 14 ANNI**

**ATTIVITÀ NELLA NATURA**  
a contatto con gli animali ed il mondo equestre.

**OPEN DAY 15 MAGGIO**  
dalle 14 alle 18



**CIRCOLO IPPICO IL CASTELLO**  
via Castello 80/82 - San Possidonio, MO  
LEIARIANNA@GMAIL.COM

**LABORATORI CREATIVI:**  
arte, musica, cucina e tanto altro!

**Per informazioni ed iscrizioni: ARIANNA 339 83 62 460**



# Sisma 2012 tra macerie e volontariato

## Ricordi di un medico di San Possidonio

Nel 2012 ho subito il terremoto, come tutti. La domenica dopo le prime scosse mi trovavo sul tetto di casa per sistemare i coppi smossi, pioveva e si rischiava di scivolare, ma ero legata con le mie strutture alpinistiche. Mentre ero indaffarata per non farmi sorprendere dal buio sono stata chiamata da Silvio Golinelli perché c'era bisogno nella Palestra, dove si era rifugiata la gente, sistemata sulle brande, ma non restava molto da fare dal momento che la Protezione Civile era già tempestivamente intervenuta. Nel mio giardino avevamo da giorni attrezzato la roulotte per poter dormire tranquilli. Martedì mattina ero nello studio quando è arrivata la scossa destrutturante: siamo schizzati tutti fuori, ma la strada sobbalzava e sono caduta per terra. Da lì ho visto una scena apocalittica: la Chiesa era avvolta da una nuvola di polvere, come se fosse esplosa una bomba. In quei momenti mio marito era intrappolato in casa per il rovesciamento di un grosso mobile che ostruiva l'ingresso, ma quando sono arrivata era già fortunatamente uscito facendosi largo fra libri e suppellettili rovesciati. Abbiamo cominciato a guardare da dove ricominciare: un comignolo penzolava paurosamente da una parte del tetto, nel garage si erano rovesciati tutti gli scaffali, in cucina il soffitto era sfondato da blocchi crollati dal piano di sopra, l'architrave dell'ingresso era crepato, solo una stanza nel settore più antico della casa era rimasto illeso, lo chiamammo "il bunker" e ci riparammo tutto quello che era sopravvissuto ammucciandolo sul pavimento, sperando poi di riuscire a scovare quello che man mano ci poteva servire fra tanti scatoloni. Ringrazio Eliseo Vecchi che mi ha fornito i puntelli in un momento in cui erano introvabili e preziosi più di un tesoro. I Vigili del Fuoco ritennero non urgente mettere in sicurezza il comignolo, e chiamammo il signor Borsari per rimuov-

verlo, l'idraulico Giorgio Aguiari ci installò uno scaldabagno in garage, noi eravamo già da giorni sistemati in roulotte, e montammo le tende sul prato per ospitare i nostri ragazzi subito giunti dalle loro città. Montammo una nostra grande tenda da campeggio a Quarantoli per una famiglia che non aveva un ricovero sicuro. Io passavo le giornate nel campo di Torre con la Dr. Testi, a cui un paziente professionista era riuscito a montare una postazione di computer. Sembrava di riprendere un'attività positiva. Sono venuti in tanti ad aiutare, dal Policlinico, dalle Misericordie toscane, singoli privati come il Dr. Zendri che si occupava delle malattie cutanee e che ci diagnosticò due melanomi, come l'ingegner Più che è venuto da Pisa per una valutazione delle lesioni alla nostra casa, come la Dottoressa otorinolaringoiatra del Policlinico che seguiva i numerosi disturbi d'equilibrio della gente. Da persone incontrate su Facebook ho ricevuto soldi e tende da donare a quelli che erano rimasti sprovvisti.



CONCORDIA S/S  
0535.54758

**Pulga**  
centro ottico  
MEDOLLA  
CONCORDIA

L'ESTATE SI AVVICINA...

*OCCHIALI DA SOLE  
CON LENTI GRADUATE!*



MEDOLLA  
351.5610936

www.pulgacentroottico.it





## SISMA 2012: PAURA E FORZA

Non ricordo tutti, ma non siamo stati soli. È mancato il supporto dell'ASL che non ci ha mai fornito una sostituzione, lasciandoci sotto quel tendone mattina e sera, io con la casa inagibile, la Luisa Testi con dei bambini ancora piccoli. Io ero stata in Irpinia durante il terremoto del 1980 proprio inviata dalla amministrazione della Provincia di Pisa per dare sollievo ai medici locali, qui niente. Spesso sono venute persone sul cancello per chiedere se c'era bisogno e offrire alimenti, ma a Poggio Rusco si faceva la spesa senza problemi. Mio marito, piano piano, metodicamente, da solo ha imballato suppellettili, smontato mobili e ricoverato tutto sotto la serra dove ancora adesso ci sono bauli che non sappiamo più cosa contengono. Riuscii anche ad intrufolarmi in Chiesa per scattare alcune foto ed ho partecipato al recupero della croce del campanile con Alejandro Liendo, Stefano Tamassia, Ivo Pagliani, Moreno Giovannoni, il primo nucleo del Gruppo di Protezione Civile del paese: *da lì è iniziato il mio ingresso in questo fantastico gruppo nato da quelle macerie e consolidato dalle successive emergenze.* L'ingegner Luppi di Fossa mi offrì un sorvolo aereo sul paese per alcune foto. Poi iniziò la processione dei tecnici per la valutazione, la ricostruzione e il recupero della casa come per tutti gli altri cittadini, le pratiche burocratiche, la lenta ripresa. Storia che alla fine rispecchia molte altre simili, per fortuna superata senza ulteriori sofferenze come purtroppo è stato per molti altri.

*Sandra Scrimali*

Quando ormai credevamo di aver allontanato quella paura che il sisma del 2012 era riuscito a procurarci, ecco che una sera di pochi mesi fa due scosse con epicentro nella provincia vicina l'ha fatta riemergere rinnovando la sensazione di pericolo. In un primo momento si è cercato di non farsi prendere dalla preoccupazione, anche per dare conforto a chi avevamo intorno, poi invece si è cominciato a pensare come avremmo fatto nel caso di una nuova emergenza. Vivere il terremoto non è solo il fatto che si rompono le cose e le case, che già è grave di suo, ma è il fatto di essere colpiti nel profondo, nelle nostre sicurezze. Con la mancanza della propria tana si è dovuti affrontare esperienze che per noi stanziali abituati al conforto emotivo, hanno procurato grandi difficoltà, senza contare l'enorme dispendio di energia e fatica nel cercare una apparente normalità. L'energia che ci ha presi, dopo le prime ore di smarrimento, è stata sicuramente ciò che ha dato la svolta alla grave difficoltà in cui ci trovavamo dando la possibilità ad ognuno, nel proprio ambito lavorativo e sociale, di essere di aiuto per la comunità. Questa forza che ancora non conoscevamo ci ha permesso di non mollare!

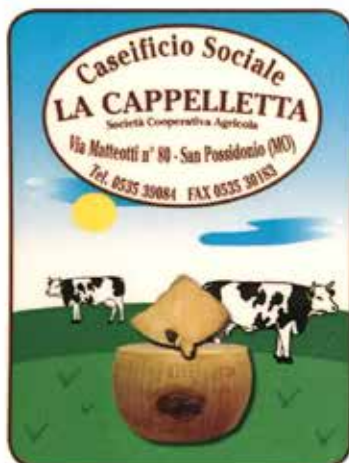
I primi giorni sono trascorsi a preparare luoghi d'emergenza per dormire, mangiare e vivere cercando di

non allontanarsi troppo dalle proprie case, per altre persone che sono state costrette a spostarsi sono stati allestiti dei campi d'emergenza organizzati dal Comune e dalla Protezione Civile. In pochi giorni, guidati dal bisogno e da quell'energia che non finiva, nacquero nei cortili e nei parchi dei veri campi tipo grandi campeggi dove per parecchie settimane si è vissuta l'estate tra incertezze e speranza di poter tornare presto alla normalità.

E poi c'erano loro... i nonni, i genitori che non hanno mai abbandonato le loro case, gli orti e gli animali nemmeno per un giorno. Confusi ma sicuri che il loro ruolo era quello di rimanere lì anche se, prima delle casette di legno e dei container si dormiva nella legnaia adibita a cucina, salotto e camera da letto, come sempre guidati dal bisogno di normalità e da quell'energia infinita che ci ha permesso di non perdere mai di vista che cosa si doveva fare per tornare a vivere nelle proprie case.

A dieci anni da quei giorni, e guardandoci intorno, di quelle ferite sono rimaste poche cicatrici ancora visibili, ed è con soddisfazione di cittadine di questo territorio che possiamo dire che la tenacia, l'orgoglio e l'intraprendenza, che caratterizzano gli emiliani, ci hanno permesso di risollevarci a testa alta.

*Cittadine di San Possidonio*



Caseificio Sociale  
**LA CAPPELLETTA**  
di San Possidonio Soc. Coop. Agr.

Stabilimento e Sede legale:

Via Matteotti, 80 - SAN POSSIDONIO (MO)  
Tel. 0535 39084 - Fax 0535 30183

Secondo stabilimento: Via Per Vallalta, 2 - Tel. 0535 40534 - CONCORDIA s/S. (MO)

E-mail: [info@lacappelletta.it](mailto:info@lacappelletta.it)

**VENDITA FORMAGGIO DA LUNEDÌ A SABATO 8.30 - 12.30 / 15.30-19.30**



# L'immobilismo della "Repubblica (Democratica) di San Possidonio"

Esiste un lembo di terra, ricompreso nella Pianura Padana, denominato "Bassa Modenese", formalmente individuata come "Area Nord" della Provincia di Modena.

È una terra dove la gente è abituata, da sempre, a lavorare, a "farsi su le maniche" e a ricominciare quando serve, come dopo il triste terremoto del 2012, di cui quest'anno ricorre il decennale.

Terra ricca d'imprenditori, d'iniziativa, territorio all'avanguardia in tanti settori, dall'agricoltura alla zootecnia, dall'artigianato, costituito da centinaia di piccole e medie imprese, alla grande industria del biomedicale, al comparto edilizio d'eccellenza con tutto ciò che ne costituisce l'indotto. Senza dimenticare i servizi alla persona, l'istruzione, la formazione dei giovani e la dedizione alle attività sportive.

Ma si sa che tutto questo non può esistere se non è stimolato e supportato da amministrazioni locali competenti, coraggiose e lungimiranti.

Tra numerose amministrazioni che guardano al futuro ce n'è una che ha deciso di rimanere immobile, di attendere gli accadimenti, come se il "dolce far niente" garantisca di per sé un futuro migliore .... Ma in che film l'avete visto? Qua ogni cosa è da conquistare! Oggi più che mai!

Nella *Repubblica (Democratica!) di San Possidonio* sembra che il tempo si sia fermato (decidete Voi, cari cittadini, il tempo a cui riferire la fermata!). Qui si nasce, si cresce e poi si parte. Se si ha un po' di nostalgia, dopo che si è emigrati per lavorare e farsi una vita, si torna per il periodo di pensionamento.

Trovare un/una trentenne/trentacinquenne a San Possidonio durante la settimana fuori dagli orari di lavoro, o nel fine settimana, tornato/a a casa magari non solo per dormire, ma per partecipare alla vita sociale del paese, è ormai roba eccezionale, o meglio, da caccia al tesoro! Questo il risultato delle scelte dell'amministrazione comunale: mai un'iniziativa concreta a favore delle categorie che sostengono e favoriscono l'occupazione lavorativa, ovvero imprenditori, artigiani, o più in generale di chi vuole provare ad erogare un servizio, e portare un contributo effettivo alla crescita socio economica del paese. Mirandola ha deciso di defiscalizzare i pubblici esercizi per tutto il 2022! Poca roba si dirà, ma meglio di niente!

E vogliamo spendere due parole sugli edifici pubblici del nostro paese? In dieci anni non vi è ancora traccia della rico-

struzione della vecchia palestra, dell'ex mulino Bazzani, che dovrebbe ospitare il nuovo teatro. L'area dell'ex Cooperativa Muratori è abbandonata a se stessa, il nuovo polo scolastico, che doveva essere temporaneo, è diventato definitivo, ma, a soli dieci anni dalla sua costruzione, è fatiscente e mantenerlo è sempre più costoso per i continui interventi straordinari di cui necessita.

Non vi è traccia dei fondi del PNRR per San Possidonio, mentre, tanto per andare non molto lontano, i Comuni di Concordia sulla Secchia e Novi di Modena per esempio, congiuntamente, stanno per portare a casa milioni di euro di finanziamenti, per riqualificare i centri sportivi; a Novi le attività sportive da tempo sono ridimensionate (l'attività calcistica è scomparsa per diversi anni), e a Concordia sono in continuo decremento, ciononostante le rispettive Amministrazioni si danno giustamente da fare per cercare il rilancio, che passa inevitabilmente da investimenti sulle infrastrutture. A San Possidonio, dove invece l'attività sportiva giovanile è crescente, niente di niente! E dire che non ci risulta che l'orientamento politico delle Amministrazioni di Novi di Modena e Concordia sulla Secchia sia distante anni luce da quello di San Possidonio .... Non si chiede tanto, semplicemente cogliere le opportunità insieme a chi sa fare meglio, o, male che vada, copiare da chi sa fare meglio. Alla fine quello che conta è il risultato! Ma neanche quello! Niente! L'attuale Amministrazione sembra non essere collegata al mondo che li circonda! Inebriati dalle delibere ... e dalle variazioni di bilancio .... *della Repubblica di cui sono a capo!* Eh sì, cari concittadini, perché dovrete provare a recarvi al palazzo "della Repubblica" (municipale) per fare qualche proposta e parlare di qualche idea: Vi sentirete rispondere che "...occorre l'atto amministrativo del ..., ... serve la variazione di bilancio nel piano pluriennale, ... dobbiamo verificare con il Segretario Comunale ....". Ben nota è la tattica dialettica di chi non ha mai argomenti convincenti, ovvero distorcere l'interlocutore dall'oggetto principale della conversazione, portandolo su un piano secondario e, nel caso specifico, su un piano meramente formale. Cosa non tanto corretta, a dire il vero, considerato che, colui che non è amministratore, difficilmente ha i mezzi per addentrarsi nei meandri della burocrazia pubblica.

Concludiamo nella speranza che la brezza primaverile ci porti qualche segnale di cambiamento ... in meglio!

Lo specialista italiano dei cristalli

**VETROCAR®**

Riparti col sorriso :)

SOSTITUZIONE  
E RIPARAZIONE  
VETRI SU AUTO,  
TIR E CAMPER  
OSCURAMENTO  
VETRI

VETROCAR CARPI - Via Ugo Da Carpi, 28  
Tel. 059 690611 - carpi@vetrocar.it  
vetrocar.it f t in g e :)

**STUDIO LUGLI**

SERVIZI FISCALI  
TRIBUTARI  
ASSICURATIVI  
IMMOBILIARI  
PAGHE E LAVORO

0535 38214  
328 2162852  
info@studiolugli.it

Piazza Andreoli 8 - San Possidonio (MO)



# IL POLO SCOLASTICO: dall'emergenza alle nuove opportunità

Vi ricordate la situazione delle scuole a San Possidonio 10 anni fa? La scuola elementare era in piazza, le scuole medie e dell'infanzia statale, una sopra l'altra, in via Roma e la palestra in via Chiavica presso il campo sportivo; poi avevamo la biblioteca comunale dentro locali in affitto in via F.lli Cervi e un po' di attività di doposcuola veniva fatta dalla Parrocchia in suoi locali. Per migliorare la situazione della scuola dell'infanzia, costretta in spazi interni ed esterni poco idonei alle nuove esigenze educative, il Comune era pronto a realizzare una nuovo edificio scolastico utilizzando il piano terra dell'ex sede municipale ed anche parte del parco Rudi i cui lavori dovevano iniziare proprio a maggio 2012. Il Piano Regolatore Comunale già anni prima aveva individuato come Zona Scolastica d'espansione l'area ad ovest di via Focherini ma costituiva più una speranza che una effettiva previsione di intervento. Poi c'è stato il 29 maggio di 10 anni fa e guardando alla situazione attuale ... sembra che sia passato un secolo!

Certamente la scelta immediata della Regione sulla costruzione degli EST (Edifici Scolastici Temporanei) ha dato il via alla realizzazione del nostro POLO SCOLASTICO che ha trovato la sua ubicazione nell'area già indicata dal PRG. Praticamente da subito si è



lavorato giorno e notte, feriali e festivi, per avere pronte il prima possibile le scuole. Così il nuovo anno scolastico iniziato sotto le tende collocate in via Nannetti, con lezioni fatte su tavoli e panche al mattino per i bimbi delle elementari e al pomeriggio per i ragazzi delle medie, dal 15 ottobre 2012 è continuato dentro le nuove scuole.

Poi grazie alla solidarietà di tante Associazioni, Enti, Comuni, ditte, privati ed anche eventi (ad es. il concerto *Italia loves Emilia* del Campovolo), quella previsione o speranza è diventata una realtà che è andata ben oltre alle più rosee aspettative poiché, in successione è stato possibile realizzare tutti gli altri fabbricati che costituiscono il complesso:

- in aderenza al primo edificio (costruito per le 10 classi della **scuola primaria** e per le 6 della **scuola me-**

**dia**) l'aula magna, la mensa e poi i **laboratori**, fino all'ultimo **ampliamento di due aule** scolastiche realizzato nel 2021;

- la nuova **scuola dell'infanzia statale** e il **micronido comunale**;
- l'**auditorium "Principato di Monaco"** dove realizzare eventi culturali e le attività del post-scuola ed i centri estivi gestiti dall'*Associazione di promozione sociale FOCUS ON*;
- la piccola palestra, a cui i bambini hanno scelto il nome: **"Palestropoli"**, attualmente utilizzata come aula scolastica a seguito delle misure di prevenzione Covid;
- la **biblioteca comunale** intitolata a "Irene Bernardini", poi **ampliata nel 2020** data in gestione all'associazione locale *Un Piccolo Passo a.p.s.*;
- il **"Palazzurro"**, considerato il fiore all'occhiello del polo essendo un vero e proprio palazzetto dello sport, utilizzato dalle scuole per l'attività di Motoria, dato in gestione alla *ASD Polisportiva Possidiese* dove si svolgono lezioni di educazione fisica, allenamenti, gare, esibizioni, concerti e manifestazioni pubbliche.

Questo polo scolastico rappresenta nella ricostruzione post-sisma 2012 uno dei migliori esempi della capacità di aver trasformato la situazione emergenziale in una eccezionale opportunità di miglioramento non solo per il fatto che i nuovi edifici sono sicuri ed adeguati alle nuove necessità di utilizzo ma anche per loro collocazione che ne ha costituito l'insieme; la sua realizzazione è motivo di orgoglio per l'intera comunità di San Possidonio.

*La redazione*

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

**AGENZIA ROVERSI**  
UnipolSai Assicurazioni

Via per Mirandola, 15 (di fianco stazione corriere)  
Concordia (MO) - 0535.54664

Via Martiri, 7/A - S.Possidonio (MO) - 0535.39093

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**



**FARMACIA UGOLINI**

della Dott.ssa Roberta Pezzoli



Via F.lli Cervi, 2 - San Possidonio (MO)  
Tel. 0535.39942 - Fax 0535.38070 - Whatsapp 366 6816297  
**Chiuso il mercoledì pomeriggio**

# FIORI TRA LE MACERIE

Ripensando ai giorni del terremoto, ciò che ritorna subito alla mente è la sensazione di smarrimento, come se all'improvviso tutto fosse rimasto sotto quelle macerie.

Doversi ricostruire significava reinventarsi, avere il coraggio di attraversare le nostre emozioni e far fronte alle difficoltà che questo evento traumatico aveva posto sul nostro cammino. Tutto questo l'abbiamo imparato proprio dai bambini: essi ci hanno insegnato a "cercare i fiori tra le macerie" e ad essere resilienti, quando osservandoli nella loro quotidianità, hanno colorato di spensieratezza quel grigio container in cui abbiamo ricominciato.

Nel momento in cui ci siamo trasferiti in un'altra struttura, i bambini ci hanno ricordato quanto fosse calda ed accogliente quella Palestropoli, fatta tutta di legno, che ci ha ospitati per qualche tempo.

"Le difficoltà spesso preparano le

persone ad un destino straordinario" citava C.S. Lewis e il nostro Polo Scolastico, nato "sopra" quelle macerie, è la dimostrazione di quanto fosse straordinario e ricco di opportunità quel destino che si stava aprendo davanti a noi.

*Le insegnanti del micronido LE COCCINELLE*



  
**BONOMI**  
ONORANZE FUNEBRI

SEMPRE AL TUO FIANCO.



  
**BONOMI**  
ONORANZE FUNEBRI

CONCORDIA SUL SECCHIA - VIA MAZZINI 15 | SAN POSSIDONIO - PIAZZA ANDREOLI 18  
TEL. 0535.38429 | CEL. 349.0545200

  
Modena

Per informazioni:  
**CNA Concordia - San Possidonio**  
Via Mazzini, 68  
Tel: 0535 48411  
concordia@mo.cna.it  
[www.mo.cna.it](http://www.mo.cna.it)  




**LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI  
TI FA VENIRE IL MAL DI TESTA?  
CNA È LA CURA GIUSTA!**

In tutta la provincia per risolvere i problemi legati al 730-IMU e agli altri dichiarativi.

**E NON SOLO!**  
Assistenza per tutte le pratiche sociali e previdenziali




 Pensioni

 ISEE

 Successioni

 Consumatori

 Infobadanti

 Lavoro, disoccupazione e maternità

 Invalidità

 Infortuni e malattie professionali

 Sostegni al reddito



# Radici e ali

**M**i è capitato proprio qualche giorno fa di raccontare a persone di altre regioni del terremoto di 10 anni fa che ha colpito le nostre terre.

Pensavo fosse un ricordo ormai lontano, invece, parlando mi sono resa conto che è ancora vivo dentro di me.

Un terremoto che ha sconvolto, la vita di tutti, e anche il mondo della scuola.

Scuola che si è ritrovata, da un giorno all'altro, in una tenda a cercare di mettere insieme i pezzi, ormai andati in frantumi, di una quotidianità sconvolta dal quel sisma.

Ricordo quei mesi sotto la tenda, poi nella vecchia biblioteca e poi nel nuovo modulo costruito (che oggi è la biblioteca del paese), come un'esperienza sorprendente che ha cambiato il nostro modo di fare scuola.



Se uno sfogliasse un libro di pedagogia leggerebbe che nella scuola dell'infanzia è determinante l'allestimento dello spazio, addirittura la pedagogia reggiana parla dello spazio come il primo maestro.

Tutto quello che rappresentava le nostre certezze doveva essere accantonato e trovare nella precarietà la nostra guida.

Ricordo il cartellone dell'appello trasformato in una valigia che potesse essere mobile e trasportato da una struttura all'altra, ricordo che non si poteva attaccare nulla

sulle pareti della tenda perché tutto si inumidiva e puntualmente cadeva a terra e quindi era difficile lasciare una traccia per i bambini perché potessero trovare un senso nelle esperienze che stavano facendo.

Se da una parte era frustrante per un'insegnante lasciare andare tutto quello che rappresentava la sicurezza, dall'altra, emergeva un nuovo sguardo, che osservava maggiormente la relazione e che iniziava ad osservare l'esterno, il fuori, come un nuovo spazio da abitare e di cui prenderci cura.

Ora penso all'oggi alla nostra scuola che ha dovuto affrontare

la Pandemia ma che ha ri-trovato di nuovo quello sguardo che osserva e indaga maggiormente le relazioni e il fuori... e, forse, non a caso, il cammino ci ha condotto fino a qui con un progetto di plesso dal titolo "Un passo dentro un salto fuori"...

E qui troviamo le nostre radici e le nostre ali.

*"Radici e ali.*

*Che le radici mettano le ali e che ali mettano radici"*

*(Jimenez)*

*Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Rodari"*

**TALPAL**  
TRIVELLAZIONI

**MARCO PALTRINIERI**  
Cell. 348 2303478

**TRIVELLAZIONI  
TELEGUIDATE  
MOVIMENTO  
TERRA**

Talpal Srl - Via Trieste, 5  
Mirandola (MO)  
www.talpal.it - info@talpal.it

**TIZNIT s.n.c.**  
di Aslam El Mahfoud e C.

**INTONACO • CAPPOTTO  
LAVORI EDILI IN GENERE**

**Si eseguono  
SOPRALLUOGHI e  
PREVENTIVI GRATUITI**

Tel. e Fax 0535 55140 - Tel. 349 4669536  
Via Rocca, 60 - Vallalta di Concordia (MO) - tiznitsnc@libero.it

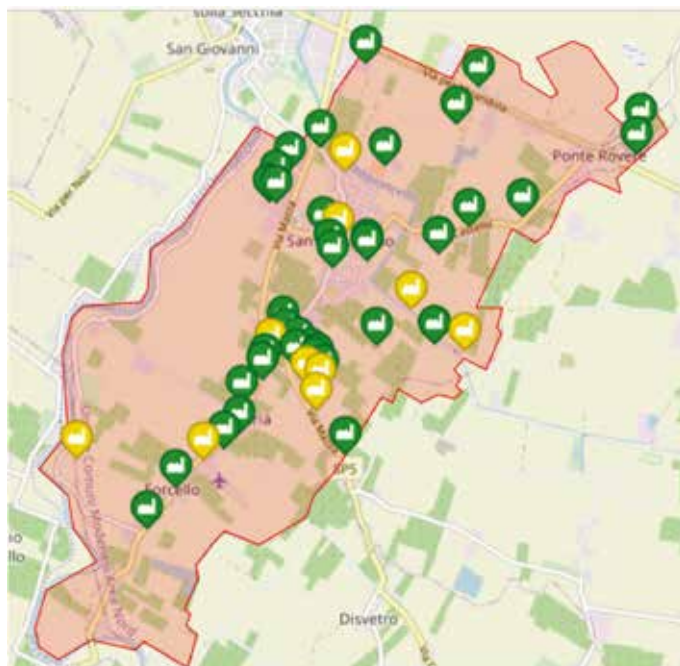
# I NUMERI DELLA RICOSTRUZIONE

## Interventi e contributi delle pratiche MUDE - SFINGE - FENICE

La Regione Emilia-Romagna sul portale **OPEN RICOSTRUZIONE** mette in visione il monitoraggio degli interventi per la ricostruzione post sisma 2012; attualmente sono riportati i **dati aggiornati al 28 febbraio 2022**.

Risulta che al Comune di San Possidonio sono state assegnate risorse per **euro 123.211.597,29 relative a 379 interventi** suddivisi tra:

- **Ricostruzione privata** (edifici a prevalente uso abitativo) – **pratiche MUDE: n. 297** a cui sono state assegnate risorse per 90,79 milioni di euro di cui pagate 83,34;
- **Ricostruzione attività produttive** (Agricoltura – Commercio – Industria) – **pratiche SFINGE: n. 60** a cui sono state assegnate risorse per 18,25 milioni di euro di cui pagate 15,68;
- **Ricostruzione pubblica** (Opere pubbliche e beni culturali) – n. 15 pratiche a cui sono state assegnate risorse per 2,79 milioni di euro di cui pagate 1,48;
- **Altri interventi** (interventi temporanei e messe in



**Individuazione degli interventi di ricostruzione attività produttive sul territorio comunale**

sicurezza post emergenza) – n. 7 pratiche a cui sono state assegnate risorse per 11,37 milioni di euro di cui pagate 8,58.

Di ciascun intervento finanziato sono indicati ubicazione, assegnatario e importo assegnato.

Le pratiche MUDE sono di competenza dell'Ufficio Tecnico comunale; complessivamente sono state presentate ben 487 Richieste di Contributo Ricostruzione ma molte di queste sono poi decadute, non confermate o passate a SFINGE. Le Ordinanze di concessione contributi delle pratiche presentate sono state 310 e ad oggi 270 hanno completato i lavori; delle 40 rimanenti 34 sono in corso e 6 devono ancora iniziare l'intervento.

*Ufficio Mude*



Lunedì 09:00/12:00  
Martedì 13:00/15:00  
Mercoledì 14:30/18:00  
Giovedì chiuso  
Venerdì 14:30/18:00  
Sabato 09:00/12:00 e  
14:00/18:00  
Domenica chiuso

**Orari centro raccolta rifiuti  
San Possidonio**

PREVENTIVI GRATUITI

Missione Biologica

**Lo Spurghino**

NOLEGGIO BAGNI CHIMICI



iospurghino@gmail.com

**347 4479585 - 0376 620529 - 0535 40906**



# Orario Estivo 2022

in vigore dal 13/06/2022 al 10/09/2022:

**MATTINO:** dal lunedì al venerdì  
dalle 9,00 alle 12,30

**POMERIGGIO:**  
martedì, mercoledì e giovedì  
dalle 15,30 alle 19,00

**Biblioteca Comunale di San Possidonio**  
Via Focherini, 3 - 41039 San Possidonio (MO)  
Tel. 0535 417957  
[biblioteca@comune.sanpossidonio.mo.it](mailto:biblioteca@comune.sanpossidonio.mo.it)



**DEVI SOSTITUIRE LA TUA VECCHIA CALDAIA, IL CLIMATIZZATORE O VUOI INSTALLARE UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO?**



CON **SINERGAS**  
**RISPARMI SUBITO**  
FINO AL **65%**

**E IL RESTO IN COMODE RATE !**



Trova lo sportello più vicino su [sinergas.it](http://sinergas.it)

numero verde gratuito **800 038 083**

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI



ARREDAMENTI  
ARTENOVA

dei fratelli Zucchi

[www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

*La miglior qualità  
al giusto prezzo!*

CUCINE ECOLOGICHE  
IN PET

MOBILI E CUCINE IN  
LEGNO E MATERIALI  
TECNICI AD ALTA  
AFFIDABILITÀ

COLLEZIONE DIVANI  
E MATERASSI  
COMPLETAMENTE  
SFODERABILI

CAMERETTE TUTTO  
LEGNO SALVASPAZIO

...E DA OGGI  
OFFERTA!

RETI MOTORIZZATE  
TESTA E PIEDI CON  
MATERASSO E  
GUANCIALE: 899 €



**SHOW ROOM**

**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA  
PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853

[info@arredamentiartenova.it](mailto:info@arredamentiartenova.it) - [www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

# COMPRO ORO E ARGENTO

LA GIOIELLERIA  
MODERNA



**DILLE CHE L'AMI.**

Gioielli firmati a prezzi da outlet



**COMPRO  
ORO**

OGNI GIORNO UN  
ARTICOLO  
LAST MINUTE  
SCONTATO FINO  
ALL'80 %

[www.oroineuro.it](http://www.oroineuro.it)

ORO E MONETE  
DA INVESTIMENTO

**CARPI** - Viale Nicolò Biondo, 1 - Tel. 059.640498

**MODENA** - Viale Trento Trieste, 23 - Tel. 059.235443